

Dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2008

Omissis .....

Risparmi su capitoli di spesa relativi al personale tecnico amministrativo

<b>Capitolo di spesa</b>	<b>Risparmio netto 2007</b>
<i>Retribuzione personale a tempo determinato</i>	€ 496.860,00
<i>Formazione del personale</i>	€ 162.381,00
<i>Retribuzione del personale t.a e dirigenti di ruolo</i>	€ 1.130.866,00
<i>Trattamento da contratto accessorio</i>	€ 180.836,00
<i>Fondo speciale di accantonamento personale (CCNL)</i>	€ 1.200.000,00
<b>Totale risparmi non vincolati</b>	<b>€ 3.170.943,00</b>

In merito a quanto esposto si rappresenta che:

- Sotto il profilo del metodo non è utile e corretto estrapolare dal bilancio consuntivo, in modo estemporaneo, dati che devono essere letti nel contesto dell'intero rendiconto e delle norme che regolano la sua redazione. Tra queste regole è necessario ricordare che in base all'art.15 del vigente Regolamento di Contabilità e Finanza: "(comma 6) *Chiuso con il 31 dicembre l'esercizio finanziario, nessun impegno può essere assunto a carico dell'esercizio scaduto.* (comma 7) *La differenza che risulti tra la somma stanziata nei rispettivi capitoli di spesa e la somma impegnata, ai sensi del precedente terzo comma, costituisce economia di spesa*". Come prosegue il comma 8, solo gli stanziamenti relativi a spese in conto capitale nonché quelle specificamente finalizzate (ad esempio, ricerca, borse di studio finanziate dal Ministero, finanziamenti per l'edilizia disposti espressamente dal Ministero, eccetera), anche se non impegnate al termine dell'esercizio, sono reiscritte, in aggiunta ai rispettivi stanziamenti dei capitoli corrispondenti, nel bilancio dell'esercizio successivo (istituto del *riporto*). Le economie che non possono essere oggetto dell'istituto del riporto possono essere riassegnate solo alle strutture senza autonomia di bilancio (ad esempio, biblioteche e Facoltà) e devono essere utilizzate per investimenti in conto capitale.

Inoltre, in base al principio generale di contabilità dello Stato denominato "principio di unicità del bilancio", alla massa delle spese si fa fronte con la massa delle entrate, salvo finalizzazioni definite per norma. Tale principio rileva, nella fattispecie, in quanto esclude che l'aver stanziato una somma in un certo capitolo preconstituisca una finalizzazione definitiva di tale somma. Come si vedrà in seguito, un altro principio rilevante è quello della *veridicità*. Il mancato

rispetto dei principi generali di contabilità ha come corollario la responsabilità amministrativo-contabile non solo degli operatori amministrativi ma anche del Consiglio di Amministrazione.

- La risposta all'interrogazione in consiglio di amministrazione viene fornita sia in termini tecnicamente precisi (vedasi successivo punto A), sia in termini di collegamento con i singoli punti che con la tabella soprariportata (punto B); la doppia spiegazione è giustificata dal fatto che occorre dare la stessa ampiezza di informazione a tutto il personale, anche consentendo al personale stesso di avere risposta sulla falsariga del quesito posto in Consiglio di Amministrazione a scanso di equivoci.
- Gli Uffici hanno colto l'occasione per raccogliere, in un unico documento sintetico, i principali aspetti riguardanti il complesso del sistema retributivo del personale tecnico-amministrativo, allo scopo di rendere chiaro l'impegno dell'Ateneo in materia di retribuzione, sostegno e sviluppo professionale. Tale documento sarà illustrato nel corso della seduta.

### **PUNTO A:**

1. Tabella riassuntiva riguardante i principali capitoli di spesa del personale tecnico amministrativo 2007 (fonte: presentazione bilancio consuntivo 2007 da parte dell'Area di Ragioneria nel Consiglio di Amministrazione del 15 aprile u.s.)

#### **Principali capitoli finanziari - Personale**

Chiave Conto	Descrizione Conto	Previsione Iniziale	Previsione Definitiva	Variazione Complessiva	Economia in conto competenza	Economia in conto residui	Riporto	Economia Netta
<b>F.S.1.04</b>	<b>SPESE GEN. FUNZ. PERS. TECN. AMM.</b>							
F.S.1.04.02 *	Formazione e sviluppo del personale	514.000,00	448.727,00	- 65.273,00	121.842,21	18.262,08	-	140.104,29
F.S.1.04.03	Retribuzione personale tecn. amm. tempo indet. e dirigenti di ruolo	86.622.000,00	87.036.065,28	414.065,28	1.318.265,85	0,57	187.400,00	1.130.866,42
F.S.1.04.04 *	Trattamento accessorio da decentrata	6.303.641,00	11.861.983,13	5.558.342,13	4.670.315,59	0,91	4.489.479,89	180.836,61
<b>Totale F.S.1.04</b>		<b>93.439.641,00</b>	<b>99.346.775,41</b>	<b>5.907.134,41</b>	<b>6.110.423,65</b>	<b>18.263,56</b>	<b>4.676.879,89</b>	<b>1.451.807,32</b>
<b>F.S.1.07</b>	<b>SPESE GEN. FUNZ. PERS. TECN. AMM. A CONTRATTO</b>							
F.S.1.07.02	Retribuzione pers. tecnico amm. a tempo determinato	4.200.000,00	4.300.456,99	100.456,99	596.890,97	-	100.000,00	<b>496.890,97</b>
<b>Totale F.S.1.07</b>		<b>4.200.000,00</b>	<b>4.300.456,99</b>	<b>100.456,99</b>	<b>596.890,97</b>	<b>-</b>	<b>100.000,00</b>	<b>496.890,97</b>
<b>F.S.1.16</b>	<b>SPESE GEN. FUNZ. FONDO DI RISERVA</b>							
F.S.1.16.05	Fondo speciale accantonamento personale	3.200.000,00	3.200.000,00	-	3.200.000,00	-	2.000.000,00	1.200.000,00
<b>Totale F.S.1.16</b>		<b>3.200.000,00</b>	<b>3.200.000,00</b>	<b>-</b>	<b>3.200.000,00</b>	<b>-</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

\*) il capitolo è gestito dell'Area delle Risorse Umane

2. Spiegazione della destinazione del risparmio 2007 determinato per effetto della scelta di un regime di part.time (fonte: relazione dell' Area del Personale per il consuntivo 2007, trasmessa all' Area della Ragioneria il 6 febbraio 2008, pagina 5)  
*"In sede di bilancio di previsione viene assicurata la copertura a costo pieno di tutto il personale anche a part time. Ai sensi dell'art. 1 comma 57 della L.662/96 il risparmio derivante dalla trasformazione dei rapporti da full a part time deve essere destinato per il:*

- 50% ad economie di bilancio
- 30% a mobilità e/o economia
- 20% alla produttività collettiva ed individuale

*Il 20% del risparmio derivante dalla trasformazione dei rapporti da full a part time è stato destinato al trattamento accessorio"* Tali prescrizioni sono state rispettate.

3. Aggiornamento della stima degli oneri contrattuali personale t.a. (fonte: relazione dell' Area del Personale per il consuntivo 2007, trasmessa all' Area della Ragioneria il 6 febbraio 2008, pagina 7)

***"Cat./cap. F.S. 1.16.05 Fondo speciale accantonamento personale***

*La somma era stata stimata in sede di bilancio di previsione per coprire le spese derivanti dal CCNL 2006-09 - I^ biennio economico 2006/07.*

*La previsione era stata effettuata sulla base degli elementi noti all'epoca.*

*Nel corso del 2007, il Governo e le OO.SS. hanno concordato gli aumenti stipendiali per il comparto ministeri estendendoli anche a quello universitario. Sono stati sottoscritti i CCNL di alcuni comparti tra i quali quello dei ministeri.*

*Inoltre la CRUI, nella sua veste di comitato di settore, ha inviato all'Aran l'atto di indirizzo in cui prevede, per l'anno 2006 il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale e per l'anno 2007, con decorrenza da febbraio, un incremento medio del 4,46%.*

*Considerato il nuovo contesto generale, tenuto conto dell'atto di indirizzo della CRUI, sono stati rielaborati i calcoli per quantificare i costi derivanti dal CCNL relativo al biennio 2006/07.*

*Dai nuovi conteggi emerge la necessità di riportare la somma di M€ 2, mentre 1,2 M€ costituiscono un'economia.*

*Questa minore spesa stimata deriva dal fatto che per l'anno 2006 si prevede a titolo di incremento solo l'indennità di vacanza contrattuale e l'ateneo sta già erogando l'acconto futuri miglioramenti calcolato sulla base dell'accordo sulla politica dei redditi del luglio '93, ovvero con gli stessi criteri dell'indennità di vacanza contrattuale.*

*Ne consegue che , nel caso in cui il Contratto Nazionale rispecchi queste premesse, non ci sarebbero costi aggiuntivi rilevanti per l'anno 2006."*

4. Composizione del salario accessorio per il 2008: il risparmio da part time è ricompreso nella prima voce ( parte obbligatoria):

**Trattamento accessorio totale anno 2008 € 8.774.452 di cui**

- Fondo obbligatorio ex art. 67 del CCNL del 9.08.00 (non sono state decurtate le somme da destinare alle PEO biennio 2006/2007) € 1.880.517

+

- Fondo obbligatorio ex art. 70 del CCNL del 09.08.00 € 716.893

+

- Risorse ex art. 67, comma 4 del CCNL del 9.08.00 (\*) € 6.177.042

\*) Si tratta di risorse con le quali le Università possono incrementare il fondo per il trattamento accessorio nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 67, comma 4 del CCNL del 9.08.00: *“In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”.*

La legge finanziaria n. 266/2005 (art. 1, comma 189 della Legge Finanziaria anno 2006) a decorrere dal 2006 ha posto dei limiti alle somme che le pubbliche amministrazioni possono destinare al finanziamento della contrattazione integrativa, incidendo, così, direttamente sulle risorse per il trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo.

Dall'anno 2006 il fondo per il trattamento accessorio:

- \* non può essere superiore a quello previsto e certificato dai Revisori dei Conti per l'anno 2004;
- \* può essere incrementato solo degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

## **PUNTO B**

(elementi rappresentati in Consiglio di Amministrazione)

- *“che il personale tecnico amministrativo è in attesa di vedersi quantificato un fondo extra-integrativo;”*

Come già chiarito sopra, il Fondo Salario Accessorio per il 2008 raggiunge già l'importo massimo previsto dalle norme (CCNL e art 1 comma 189 L.F. 266/05).

In sede di conciliazione presso la Prefettura di Bologna in data 16 aprile u.s., la Delegazione di parte pubblica, composta dal prof. Gatta e dal Direttore Amministrativo, ha sottoscritto tra l'altro quanto segue:

6. Relativamente all'integrativo 2007, l'Amministrazione dichiara che l'importo stanziato nel bilancio di previsione 2007 (e riportato nel bilancio di previsione 2008), non può essere aumentato in quanto l'esercizio 2007 si è chiuso il 31 dicembre scorso; l'importo del 2007 era stato determinato sulla base della certificazione dei Revisori dei conti in base alla Legge Finanziaria per il 2006; parimenti, l'importo iscritto al bilancio 2008 per il Contratto Collettivo Integrativo 2008 non è modificabile, se non in riduzione, poiché la cifra stanziata corrisponde al massimo consentito dalla Legge Finanziaria.

Pertanto, eventuali ulteriori assegnazioni di fondi su capitoli di interesse del personale tecnico amministrativo, escluso quello del salario accessorio, potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Magnifico Rettore e della delegazione di parte pubblica, sentite le organizzazioni sindacali, e verificate le compatibilità complessive del bilancio.

Su quest'ultimo punto, la delegazione di parte pubblica si impegna a verificare e quantificare ulteriori risorse da destinare al personale tecnico amministrativo; tale verifica sarà ultimata entro la metà di maggio p.v. e sarà sottoposta alle rappresentanze dei lavoratori entro il 20 maggio, per poi essere presentato al Consiglio di Amministrazione che si terrà il 27 maggio p.v.

Il verbale è stato sottoscritto da tutti i rappresentanti sindacali presenti.

- *“che l'Amministrazione ha risparmiato nell'anno 2007 ben 3,1 milioni di euro su fondi del personale tecnico amministrativo (vedi tabella “Principali capitoli finanziari-Personale”);”*

Le economie sui capitoli del personale t.a. sono indicate nella precedente lettera A), vale per quanto riguarda la loro utilizzabilità l'accento fatto alle norme che regolano la compilazione dei bilanci.

- *“che sono necessari almeno 1,4 milioni di euro per riuscire a recuperare, anche se solo in parte, il potere di acquisto perso nell'ultimo anno”.*

Non ci sono ragioni per confutare l'affermazione; tuttavia si tratta di un'aspirazione che per essere soddisfatta deve trovare riscontro nell'ambito della autonomia consentita agli Atenei dalla vigente normativa. La legge finanziaria pone per il salario accessorio un limite chiaro ed invalicabile, che è richiamato nella Relazione di certificazione dei Revisori dei Conti il cui rispetto deve essere espressamente dichiarato nel Conto Annuale (previsto dal titolo V del d.lgs. 165/200 - art. 58 e ss. e sottoscritto per la sua veridicità dal Direttore Amministrativo); d'altro canto, per quanto concerne gli interventi dell'Ateneo che possono avere funzione di supporto al potere d'acquisto, si veda la relazione prodotta in materia che verrà illustrata in questa stessa seduta.

Capitolo di spesa	Risparmio netto 2007	Spiegazione
Retribuzione personale a tempo determinato	€ 496.860,00	<p>Dopo la firma del Protocollo sulla stabilizzazione del precariato (25 luglio 2007) si è dovuto agire contenendo al massimo la spesa sul capitolo per la retribuzione del personale a tempo determinato, allo scopo di ottenere economie utilizzabili per incrementare sufficientemente lo stanziamento sul bilancio di previsione 2008, su cui avrebbero dovuto gravare le assunzioni a tempo indeterminato. Infatti gli aventi titolo alla stabilizzazione nel 2008 sono stati assunti nei primi mesi dell'anno, mentre in carenza di risorse si sarebbe dovuto assumerli successivamente. Ovviamente il costo delle stabilizzazioni realizzate dal primo gennaio 2008 fino ad oggi, è ben superiore.</p>

<p>Formazione del personale</p>	<p>€ 162.381,00</p>	<p>Si richiama la norma precedentemente citata circa l'obbligo che la differenza fra la somma stanziata e la somma impegnata su un capitolo costituisca, a fine esercizio, un'economia.</p> <p>Tale economia deriva soprattutto dall'incidenza economica derivante dalla scelta in corso d'anno di utilizzare knowhow interno, acquisito nelle esperienze già avviate nel corso del 2006, per consentire la conclusione del Progetto "Cantieri di Riorganizzazione"; un'altra voce significativa che ha contribuito all'economie è il mancato accordo per una gestione integrata delle tecnologie dell'apprendimento a distanza per formare il personale nell'ambito della lingua inglese. Azione che nel 2008 viene riproposta in forma sperimentale prima di una diffusione a regime anche in ragione del fatto che la materia nel rispetto delle regole di relazioni sindacali è al momento oggetto specifico di trattativa con le parti.</p>
---------------------------------	---------------------	--

<p>Retribuzione del personale t.a e dirigenti di ruolo</p>	<p>€ 1.130.866,00</p>	<p>Si tratta della quota che deve essere mandata in economia per risparmio da part time (per euro 870.865,85) e dell'importo derivante dall'ampliamento del piano di fabbisogno 2005/07 (per euro 160.000) deliberato dal CdA del 17.04.07. Tale ampliamento, per le dinamiche relative ai movimenti del personale (assunzioni e cessazioni) e alla loro tempistica nel corso del 2007 non ha richiesto l'utilizzo di tali somme</p>
<p>Trattamento da contratto accessorio</p>	<p>€ 180.836,00</p>	<p>Tale economia deriva dal rispetto del vincolo imposto dall'art. 1, comma 189 della Legge Finanziaria per l'anno 2006 (il fondo per il salario accessorio per l'anno 2008 non può superare quello certificato dai revisori dei conti nell'anno 2004 pari a € 8.744.452). Il fondo per il trattamento accessorio viene finanziato da una quota a carico del bilancio e da una quota che è rappresentata da risparmi maturati nell'anno precedente (quota del 20% dei risparmi da part-time, RIA, ecc) il cui importo è noto solo al termine dell'esercizio finanziario di riferimento e in sede di bilancio consuntivo viene stornato dai relativi capitoli a quello del trattamento accessorio. Con riferimento all'anno 2008, in sede di bilancio di previsione, non essendo ancora noto l'ammontare dei suddetti importi, era stata preventivata una somma pari a circa 657.000 euro con la condizione che, qualora al 31.12.2007 gli importi dei risparmi sopra citati fossero risultati superiori, si sarebbe mandata in economia la quota eccedente quella prevista dal tetto imposto dalla Legge Finanziaria 2006. Pertanto, l'economia di euro 180.836,00 rappresenta la quota eccedente euro 8.774.452.</p>

<p>Fondo speciale di accantonamento personale (CCNL)</p>	<p>€ 1.200.000,00</p>	<p>Tale economia deriva dalla rideterminazione dell'accantonamento che annualmente viene disposto allo scopo di far fronte ai futuri aumenti contrattuali. La rideterminazione è stata effettuata in base alle informazioni contenute nell'atto di indirizzo all'ARAN formulato dalla CRUI (la CRUI è il Comitato di Settore per il Sistema Universitario). La rideterminazione si fonda sul principio generale di contabilità pubblica denominato "principio di veridicità", per cui le entrate e le spese devono essere quantificate in modo attendibile e quindi né maggiorate né ridotte (criterio del realismo).</p>
<p><b>Totale risparmi non vincolati</b></p>	<p><b>€ 3.170.943,00</b></p>	